



## **Domenica 20 settembre 2020**

**XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – A**  
**Settimana della Chiesa mantovana**



La riviera del Po

### ***Canto d'Ingresso***

Vieni, Santo Spirito di Dio,  
come vento soffia sulla Chiesa!  
Vieni come fuoco, ardi in noi,  
e con Te saremo veri testimoni  
di Gesù.

Sei vento: spazza il cielo  
dalle nubi del timore;  
sei fuoco: sciogli il gelo  
e accendi il nostro ardore.  
Spirito creatore,  
scendi su di noi! RIT.

Tu bruci tutti i semi  
di morte e di peccato;  
Tu scuoti le certezze  
che ingannano la vita.  
Fonte di sapienza,  
scendi su di noi! RIT.

Tu sei coraggio e forza  
nelle lotte della vita;  
Tu sei l'amore vero,  
sostegno nella prova.  
Spirito d'amore,  
scendi su di noi! RIT.

Tu, fonte di unità,  
rinnova la tua Chiesa,  
illumina le menti,  
dai pace al nostro mondo.  
O Consolatore, scendi su di noi!

### ***Canto di comunione***

Sei tu, Signore, il pane,  
tu cibo sei per noi.  
Risorto a vita nuova,  
sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua Cena  
Gesù si dona ai suoi:  
«Prendete pane e vino,  
la vita mia per voi».

«Mangiate questo pane:  
chi crede in me vivrà.  
Chi beve il vino nuovo  
con me risorgerà».

È Cristo il pane vero  
diviso qui tra noi:  
formiamo un solo corpo,  
la Chiesa di Gesù.

Se porti la sua Croce,  
in lui tu regnerai.  
Se muori unito a Cristo,  
con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi,  
la terra fiorirà.  
Vivremo da fratelli,  
e Dio sarà con noi.

## ***In ascolto...***

### ***Ritornello al Salmo: Il Signore è vicino a chi lo invoca***

Dal Vangelo secondo Matte 20,1-16

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna".

Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

Questo padrone spiazza di nuovo tutti al momento della paga: gli ultimi sono pagati per primi, e ricevono per un'ora sola di lavoro la paga di un giorno intero. Non è una paga, ma un regalo. Mi commuove il Dio presentato da Gesù, un Dio che con quel denaro, che giunge insperato e benedetto a quattro quinti dei lavoratori, intende alimentare le loro vite e le loro famiglie. È il Dio della bontà senza perché,

vertigine nei normali pen-sieri, che trasgredisce tutte le regole dell'economia, che sa ancora saziarci di sorprese.

Nessun padrone farebbe così. Ma Dio non è un padrone, neanche il migliore dei padroni. Dio non è il contabile del cosmo. Un Dio ragioniere non converte nessuno. Quel denaro regalato ha lo scopo di assicurare il pane per oggi e la speranza per domani a tutte le case. Gli operai della prima ora quando ricevono il denaro pattuito, sono delusi: non è giusto, dicono, noi meritiamo di più degli altri. Ma il padrone: Amico, non ti faccio torto. Il padrone non è stato ingiusto, ma generoso. Non toglie nulla ai primi, aggiunge agli altri. E lancia tutti in un'avventura sconosciuta: quella della bontà. Che non è giusta, è oltre, è molto di più.

La giustizia umana è dare a ciascuno il suo, quella di Dio è dare a ciascuno il meglio. L'uomo ragiona per equivalenza, Dio per eccedenza (Card. Martini). Il perché di questa eccedenza, che mi riempie di speranza, sta in evidenti ragioni d'amore, che non cerca mai il proprio interesse (1Cor 13,5), e che mi sorprenderà, alla sera della mia vita, come un dolcissimo regalo. (padre Ermes Ronchi)

## *In agenda...*

**Lunedì 21** – 9,00 Messa a **Sermide** (messa viene sospesa in caso di funerale alla mattina)

**Martedì 22** -17.00 Messa a **Borgofranco**. Si pregherà sempre per le situazioni di povertà e ingiustizia (sospesa in caso di funerale).

**Mercoledì 23** – 09.00 Messa a **Sermide** cui segue adorazione eucaristica sino alle 10.45.

**Giovedì 24** - 18.00 Messa a **Carbonara - in oratorio** (sospesa in caso di funerale). Si pregherà sempre per chiedere il dono di vocazioni.

**Venerdì 25** - 09,00 messa a **Felonica**

17,30 messa all'aperto a **Località Casoni – Bonizzo**

18,30 – **canale YouTube de “La Riviera del Po”** - Introduzione alle letture della domenica a cura di don Gabriele.

**Sabato 26**

18,00 **prima messa di don Michael** per l'unità pastorale a Sermide. Sono sospese tutte le altre messe festive del sabato.

## **Domenica 27**

8.00 e 10,30 messa a Sermide (con alcune cresime)

9, 00 messe a Carbonara e Malcantone

**\*\*\*9,30 prima messa a Felonica di don Michael**

11,00 messa a Borgofranco con cresime

**\*\*\*11.00 prima messa a Moglia di don Michael**

18.00 messa a **Felonica** e **Bonizzo** con alcune cresime

\*\*\*Facendo seguito a quanto emerso nell'ultima assemblea di UP, stiamo cercando di verificare se esistono le condizioni per una nuova collaborazione con le famiglie, condizione necessaria per eventuali proposte educative con i ragazzi, da realizzare nelle nostre comunità. La nuova situazione venutasi a creare infatti con la pandemia, non può più darci nulla di scontato. Nemmeno quello che fino a ieri era assodato anche nei percorsi di fede con i più piccoli.

***In contatto...***

**Segreteria Sermide 0386 61248** dal lunedì pomeriggio al venerdì pomeriggio  
9,00 -12 – 15,30 – 18.30.

**Segreteria Carbonara 0386 41312** dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 18,30 e  
il martedì e mercoledì mattina dalle 9 alle 11.

**Centro di ascolto – Caritas - 370 3535934** (*chiamate e messaggi*)

**don Giampaolo:** 328 3898681 – **don Nicola:** 340 6917095

**don Gabriele:** 340 4966468 – **don Andrea:** 347 7117475;

**Suore Oblate:** 0386 960400